



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE/ACQUISTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

R.d.O n° 2016/1227179

CIG 66821669D1

FORNITURA DI CAPI IMPERMIABILI E TRASPIRANTI PER IL PERSONALE
DELLA POLIZIA LOCALE

maggio 2016

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di capi di vestiario impermeabili e traspiranti per il personale della Polizia Locale –CPV 18221000-4.

La Ditta aggiudicataria dovrà possedere licenza prefettizia ex. art. 28 T.U.L.P.S. per la fabbricazione di uniformi (confezionamento di un qualsiasi indumento vestiario o capo di abbigliamento: giacche, pantaloni, pastrani e loro accessori, quali fregi e altri segni distintivi aventi la medesima funzione) destinate ad esclusivo uso delle forze di polizia sia d'ordinamento civile che militare e dei corpi e servizi di polizia municipale, e/o per la detenzione dei predetti indumenti per riparazione, lavaggio, collezione etc.

Gli alamari e i fregi/stemmi da applicare sui capi verranno ritirati a cura e sotto la diretta responsabilità della Ditta aggiudicataria presso la C.A.

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, sono descritte nel successivo articolo 6.

Non è stato possibile suddividere il presente appalto in piu' lotti trattandosi della medesima categoria merceologica.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura;
- il documento "Dettaglio__economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta e che dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla RDO.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura;
- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls" dove saranno altresì indicati obbligatoriamente gli Oneri interni aziendali per la sicurezza in relazione al presente appalto, pena esclusione.

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_Economico.xls":

I prezzi unitari da indicare nel "Dettaglio_economico.xls", a pena nullità offerta, dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondato al secondo decimale. Dovranno essere indicate, sempre a pena nullità offerta, anche la marca, il modello ed il codice articolo del produttore.

Modalità di compilazione riga macrocategoria:

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio_economico.xls" moltiplicata per le relative quantità dovrà essere riportata inserendo il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla macrocategoria

Divise e uniformi

PROMAS 114

In caso di discordanza tra la sommatoria dei prezzi indicati nel "Dettaglio_economico.xls" e l'importo inserito nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" verrà considerato valido l'importo più favorevole per la P.A.

- Le imprese partecipanti dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione, costituita sia da schede tecniche, sia da materiale illustrativo/depliant attestanti le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti o idonea attestazione del produttore da cui riscontrare le eventuali caratteristiche non direttamente desumibili dai depliant e/o dalle schede, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 6 per i prodotti offerti in sede di gara. **La Civica Amministrazione si riserva di richiedere alle Ditte offerenti copia dei rapporti di prova dei tessuti, delle fodere e delle ovatte rilasciati da laboratori d'analisi certificati Accredia o equivalenti al fine della verifica dei valori indicati nelle schede tecniche.**

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, entro e non oltre cinque giorni consecutivi e continui dalla richiesta recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali– Settore Stazione Unica Appaltante Acquisti– Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – lato ponente – stanza 208 – cap 16124 – Genova – fax 010/5572779 – email segracquisti@comune.genova.it.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessio CANEPA della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali S.U.A. Acquisti.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali– Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – tramite utilizzo dell'apposito box “ comunicazioni” all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 82.200,00 esclusa Iva al 22%.

ART. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE, DI STIPULA, SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso, inteso quale sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel “Dettaglio economico ” moltiplicati per le relative quantità indicate a fianco di ciascuna delle n° 6 voci , previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti, tenuto conto che si tratta di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria caratterizzata da elevata ripetitività

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatto salvo se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta I° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra richiesto all'art. 6 e le schede tecniche e le certificazioni inoltrate dalla ditta prima in graduatoria si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

L'impresa provvisoriamente aggiudicataria, su eventuale richiesta della C.A. dovrà recapitare, entro 10 giorni consecutivi dalla richiesta, campionatura di tutti quei beni oggetto di gara che la Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Settore Stazione Unica Appaltante/ Acquisti – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini II° piano lato levante – ritenga di dover visionare (n.1 un campione per ogni prodotto oggetto di offerta).

I prodotti dovranno essere confezionati ed etichettati e dovranno corrispondere ai prodotti distribuiti in corso di fornitura.

Le campionature costituiranno termine di raffronto a garanzia della regolarità della fornitura. Al termine della fornitura la Ditta potrà ritirare tale campionatura.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o bollo virtuale.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata presumibilmente dal 01/06/2016 fino al 31/12/2016.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 82.200,00 Iva esclusa per l'anno 2016.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2001. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata fino al 28/02/2017.

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Relativamente ai capi forniti dovrà essere garantita l'uniformità dei colori per l'intera durata della fornitura. Per ogni tipo di tessuto sono ammessi l'impiego di sostanze coloranti purché dichiarate non nocive al contatto con l'epidermide umana, dimostrate attraverso idonea dichiarazione tecnica del fabbricante o relazione di prova di un organismo riconosciuto, quale un laboratorio accreditato in base alla norma ISO 17025 (per i tessuti decisione 2009/567/CE). Le foto relative ai prodotti richiesti rappresentano soltanto una esemplificazione di massima, per la formulazione dell'offerta è invece necessario attenersi strettamente alle descrizioni di seguito dettagliate.

Giacca da motociclista unisex invernale (facente parte dell'uniforme invernale da motociclista) **in tessuto impermeabile e traspirante**

POLIZIA LOCALE
UNIFORME MOTO



UNIFORME INVERNALE

La giacca è di colore blu scuro, comprensiva di stemma regionale ed alamari.

Il capo dovrà rispondere ai requisiti EN 340 - EN 343 classe 3 / 3, lo stesso dovrà avere protezioni estraibili nella schiena, nelle spalle e nei gomiti e dette protezioni dovranno essere a norma EN 1621-1 e 1621-2. Tenuta all'acqua UNI EN 20811.

Il completo moto progettato secondo la norma UNI EN 340/04, rispondente ai requisiti della norma UNI EN 343/03 (Indumenti di protezione contro la pioggia) eventualmente certificato a norma UNI EN 13595-1 o 2

(Indumenti di protezione per motociclisti professionali). All'interno del capo è cucita l'etichetta con marcatura CE, unitamente alla composizione tessile e ai simboli grafici di manutenzione.

Giacca da motociclista unisex invernale

La giacca da moto è composta da due quarti anteriori, uno posteriore, due maniche del tipo a giro e colletto alla coreana. Sul davanti in basso vi sono due tasche applicate con ripiegio di chiusura sagomato, chiuse con cerniera e fermate da velcro; al centro delle tasche stesse, applicazione di ulteriore piccola tasca. Al petto a sinistra tasca applicata, con ripiegio di chiusura sagomato, chiusa con cerniera e fermata da velcro; al centro della stessa, applicazione di ulteriore piccola tasca, nella cui parte bassa, in posizione centrale viene realizzato un inserto in uno speciale tessuto anti onde elettromagnetiche. Bottoncino porta placca posizionato all'altezza del petto, sotto la pattina. Al petto a destra tasca tagliata verticale, con cerniera e pattina di copertura. Sotto la fascia copricerniera è inserita una tasca verticale. Colletto alla coreana, profilato in tessuto con maglia a rete; la parte interna a contatto con il volto è realizzata in un tessuto speciale anallergico. Chiusura centrale a mezzo di cerniera doppio cursore, coperta da doppia fascia di protezione chiusa con bottoni a pressione. Nella stessa cucitura della cerniera anteriore viene inserito listino salvabarba, la cui parte a contatto con il volto è confezionata in tessuto speciale anallergico. Strisce in materiale retroriflettente grigio, di altezza cm 3, posizionate al giro torace ed al fondo del capo secondo quanto previsto dal Codice della Strada a norma EN 471. Le fasce di protezione retroriflettenti dovranno avere le caratteristiche previste dal regolamento di attuazione al codice della strada ed a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 9 giugno 1995. Un tessuto di rinforzo ad alta tenacità con requisiti di retroriflettenza (con luce puntata sopra la sua superficie) è posizionato sul capo, come sotto descritto:

- sulla parte alta del capo, davanti e dietro;
- nella parte centrale della manica (all'altezza del gomito).

Sulla cucitura delle spalle sono applicati due alamari a punta fermati da bottone a pressione per l'inserimento dei tubolari con i gradi dell'operatore che lo utilizza. Maniche a giro in tre pezzi, con polso regolabile e soffiato interno antivento. Sulla manica sinistra è cucito un pezzo di velcro asola sagomato per l'applicazione del fregio/stemma regionale, sulla manica destra alla stessa altezza dovrà essere applicato il velcro, sagomato, per il contrassegno di specialità. Passanti in vita con luce utile ad indossare il cinturone.

Coulisse elastica in vita, con cordino di regolazione. Fodera in rete. Fondo capo sagomato sulla parte dietro. Rifinitura interna con striscia in tessuto tipo rete rigida. Le cuciture sono impermeabilizzate mediante applicazione di apposito nastro termosaldato. Il giaccone è provvisto di protezioni rigide, contenute in apposite tasche, posizionate internamente nei seguenti punti:

- alle spalle e ai gomiti omologate secondo la norma EN 1621-1 ;
- sul dorso, omologata secondo la norma EN 1621-2.

Tutti i bottoni a pressione sono a tenuta stagna, con parte testa in gomma antigraffio in colore blu e sottoparti in ottone rame vecchio. Sul davanti sinistro (posizionata sul risvolto copri tasca) e sul dorso è presente la scritta POLIZIA LOCALE (in carattere Arial grassetto maiuscolo) in colore grigio rifrangente rispettivamente lunga cm 15 circa ed alta cm 2 circa per quella sul petto e lunga cm 32 ed alta cm 4 per quella sulla schiena. Tale scritta dovrà essere realizzata con cura e perizia in modo da evitare che le lettere si stacchino durante l'uso o il lavaggio

Riscaldamento interno in tessuto trapuntato a rombi in fibra di poliestere antibatterica in fiocco da 140/160 gr/mq +/-5% con supporto in polietilene metallizzato. Lavorazione: agugliatura . Lavabile a 40°C.

Bordo al fondo in tessuto gommato e tasca applicata. Possibilità di unione del riscaldamento interno mediante cerniera e bottone a pressione

La giacca a vento (unisex) dovrà essere in tessuto impermeabile e traspirante tipo Gore-tex o PTFE di ultima generazione o equivalente e possedere le seguenti caratteristiche:

A- MATERIALE ESTERNO

Composizione Tessuto esterno: 100% Poliammide (Legge 883:1973 e s.m.i)

- Armatura: Tela (UNI 8099:1980)
- Massa Areica: **220/240 +/-5%** gr./mq. (UNI EN 12127:1999)
- ° Resistenza alla trazione: Ordito \geq **2300N**; Trama \geq **1600N** (UNI EN ISO 13934-1:2000)
- ° Traspirazione (inverted cup): \geq 3800 gr./mq 24h (UNI 9278:1988)
- Traspirazione (Ret): \geq 6 mq x Pa/W (ISO 31092:1996)
- Resistenza alla penetrazione d'acqua/ Colonna d'acqua > 100 mm (UNI EN 20811:1993)

◦ Determinazione resistenza alla bagnatura superficiale (spray test): almeno IS04=90 (UNI EN 24920);

• Oleorepellenza: ≥ 4 (UNI EN ISO 14419:2001)

• **Solidità dei colori:**

- Al lavaggio: Temp.40°C: Degradazione e Scarico $\geq 3/4$ **scala dei grigi** (UNI EN ISO 105 – C06/2010)
- **Agli acidi ≥ 4 scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – E06/2010)**
- **Alla luce: ≥ 4 scala dei blu** (UNI EN ISO 105 B02:2002)
- Allo sfregamento a secco e a umido: ≥ 4 **scala dei grigi** (UNI EN ISO 105 X-12:2003)
- Al sudore alcalino e acido: degradazione e scarico ≥ 4 **scala dei grigi** (UNI EN ISO 105 E04/2009)

B- MEMBRANA IMPERMEABILE:

◦ Composizione qualitativa materiale di supporto: 100% poliammide (**Legge 883:1973 e s.m.i**)

• Composizione qualitativa strato funzionale: Membrana bicomponente composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa (Spettroscopia IR)

◦ Materiale finito:

• Peso/Massa Areica: 80/100 gr./mq. (+/- 5%,) (UNI EN 5114/82)

◦ Velocità di trasmissione del vapor d'acqua/Traspirazione: ≥ 750 gr./mq 24h (UNI 4818:92 parte 26)

◦ Resistenza al vapor d'acqua: Ret ≤ 8 mq Pa/W (ISO 11092)

• Resistenza alla penetrazione d'acqua a pressione idrostatica crescente ≥ 600 cm. (UNI EN 20811:1993)

◦ **Tenuta all'acqua su tessuto** (incremento H₂O 60 cm/min. al raggiungimento dei 200 cm di colonna H₂O, la provetta rimane in pressione per 2 minuti fine della prova dopo la prima goccia):

Senza trattamenti: ≥ 200 cm (UNI EN 20811:1993)

Dopo 20 cicli lavaggio in accordo con UNI EN 26330 40°C, macchina "A1" – Asciugatura A: ≥ 200 cm (UNI EN 20811:1993)

◦ **Tenuta all'acqua su tessuto cucito ad incrocio e termosaldato** (incremento H₂O 60 cm/min. al raggiungimento dei 200 cm di colonna H₂O, la provetta rimane in pressione per 2 minuti fine della prova dopo la prima goccia):

Senza trattamenti: ≥ 200 cm (UNI EN 20811:1993)

Dopo 10 cicli lavaggio in accordo con UNI EN 26330 40°C, macchina "A1" – Asciugatura A: ≥ 200 cm (UNI EN 20811:1993)

◦ Prova di durata della laminazione:

3 campioni di 40 cm di larghezza per tutta l'altezza del tessuto. Lavare per 200 ore in continuo in accordo con UNI EN 26330 A1, non utilizzare sapone e temperatura, non asciugare in tumbler. Al Termine dei lavaggi ed a tessuto asciutto eseguire la valutazione: A) la membrana deve essere attaccata al tessuto esterno ; B) non si devono essere formate bolle con dimensioni : ≥ 4 mm di diametro

◦ Resistenza alla trazione: ordito ≥ 10 Kg. ; trama ≥ 10 Kg

C – NASTRO TERMOSALDATURA 2 STRATI DELLE CUCITURE:

• Composizione strato funzionale: Membrana in Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa più lo strato di colla larghezza 22 mm ± 1 mm

D—FODERA IN RETE :

• Composizione: 100% Poliestere (Legge 883/73 e s.m.i)

◦ Armatura: maglia in catena

• Massa areica: 80/90 gr./mq. +/- 5% (ISO 3801 /UNI EN 12127:1999)

• Resistenza alla trazione: Longitudinale ≥ 150 N; Traversale ≥ 370 N (UNI EN ISO 13934-1:2000)

• **Solidità dei colori:**

- al lavaggio 40°C : $\geq 3/4$; (UNI EN ISO 105 –C06:1999)

➤ allo sfregamento : $\geq 4/5$ (UNI EN ISO 105-X12/'97)

Pantalone da motociclista unisex estivo (facente parte dell'uniforme estiva da motociclista)

Il pantalone moto è progettato secondo la norma UNI EN 340/04, a norma 1621-1 e 2 eventualmente certificato a norma UNI EN 13595-1 o 2 (Indumenti di protezione per motociclisti professionali). All'interno del capo è cucita l'etichetta con marcatura CE, unitamente alla composizione tessile e ai simboli grafici di manutenzione; stesse caratteristiche UNI del completo invernale.

POLIZIA LOCALE
UNIFORME MOTO



UNIFORME ESTIVA

Pantalone da motociclista unisex estivo

Modello a vita, con cintura, elastico ai fianchi, passanti ed apertura davanti con cerniera e doppi bottoni a pressione. Il capo è realizzato in due tessuti, nylon e cotone/poliestere, e presenta diversi tagli ove vengono utilizzati a seconda del tipo di esigenza (usura, trazione, posizione) i due tipi di tessuto. La parte alta dei davanti e della parte posteriore compresa la cintura è realizzata in nylon.

I davanti del capo sono composti da tre parti, all'altezza delle ginocchia è applicata una toppa in nylon chiusa da pattina superiore, fermata per tutta la sua larghezza da velcro e due bottoni a pressione; su tale toppa viene realizzata una tasca del tipo tagliato avente al suo interno un sacchetto in rete atto a contenere le protezioni per le ginocchia. Nella parte alta del capo troviamo due tasche tagliate oblique sul davanti, chiuse con cerniera coperta da filetto realizzato con la stessa parte davanti del pantalone. Su ciascun fianco si presenta invece una tasca laterale, in tessuto cotone/poliestere, applicata con soffierto su due lati, coperta da pattina fermata per tutta la sua larghezza da velcro e due bottoni a pressione; anche nella parte posteriore è presente una tasca per lato del tipo applicato in tessuto cotone/poliestere chiusa da cerniera nella parte superiore e coperta da filetto realizzato con la tasca stessa. La parte finale della gamba va a chiudersi con cerniera coperta, ed è regolabile nella parte posteriore a mezzo alamaro regolabile con tre bottoni a pressione distanti fra loro cm 3 circa. Elastico stringi caviglia inserito nell'orlo nella parte anteriore del pantalone. Il pantalone è rifinito in vita con cintura sagomata nella parte posteriore realizzata in tessuto nylon avente due inserti laterali in tessuto cotone/poliestere nel quale è inserito un elastico stringi vita; sulla stessa sono inoltre

applicati quattro passanti (due davanti e due dietro) per l'inserimento di un'eventuale cintura. **Il capo è foderato solo nella parte alta con fodera in rete** ed è provvisto di idonee protezioni, omologate secondo la norma EN 1621-1 contenute in apposite tasche, posizionate internamente nei seguenti punti:

- fianchi;
- ginocchia.

Sui fianchi del pantalone dovranno essere presenti due bande rifrangenti laterali, stessa tipologia di quelle del giaccone, che dovranno avere una larghezza di almeno 2 cm, ed essere posizionate lateralmente con lunghezza pari all'altezza dello stesso pantalone. Si precisa che per il personale femminile la descrizione è come per i pantaloni da uomo, con parametri invertiti per quanto attiene la chiusura.

caratteristiche tecniche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto nylon(poliammide):

- Composizione: 90 % nylon (poliammide) – 10% Elastan (Lycra)
- Peso Finito: gr. 240/250 mq. +/- 5% (UNI EN 12127)
- Titolo: Ordito 45/50+/- 5% al cm– Trama 40/45 +/- 5%
- Armatura: Twill (UNI 8099:1980)
- ° Finissaggio. Idrorepellente

• Solidità del colore:

- al lavaggio a secco: degradazione e scarico scala dei grigi $\geq 3/4$ (UNI EN ISO 105-D01:1997)
- allo sfregamento secco: degradazione e scarico scala dei grigi $\geq 3/4$ (UNI EN ISO 105-X12/'97)
- al sudore acido e basico: degradazione e scarico scala dei grigi $\geq 3/4$ (UNI EN ISO 105- E04/'98)
- alla luce: ≥ 4 scala dei blu (UNI EN ISO 105-B02:2001)

caratteristiche tecniche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto cotone/poliestere:

- Composizione: 55/60% Cotone – 40/45% Poliestere
- Peso Finito: gr. 240/250 mq. +/- 10% (UNI EN 12127)
- Titolo: Ordito 17 Nm – Trama 17 Nm (EN ISO 2060)
- Armatura: Panama (UNI 8099:1980)
- Solidità del colore:
 - al lavaggio a secco: degradazione e scarico scala dei grigi $\geq 3/4$ (UNI EN ISO 105-D01:1997)
 - allo sfregamento secco: degradazione e scarico scala dei grigi $\geq 3/4$ (UNI EN ISO 105-X12/'97)
 - al sudore acido e basico: degradazione e scarico scala dei grigi $\geq 3/4$ (UNI EN ISO 105- E04/'98)
 - alla luce: ≥ 4 scala dei blu (UNI EN ISO 105-B02:2001)

Fodera in rete:

- Composizione: 100% Poliestere (Legge 883/73 e s.m.i)
- ° Armatura: maglia in catena
- Massa areica: 80/90 gr./mq. +/- 5% (ISO 3801 /UNI EN 12127:1999)
- Resistenza alla trazione: Longitudinale ≥ 150 N; Traversale ≥ 370 N (UNI EN ISO 13934-1:2000)
- Solidità dei colori:
 - al lavaggio 40°C : $\geq 3/4$; (UNI EN ISO 105 –C06:1999)
 - allo sfregamento : $\geq 4/5$ (UNI EN ISO 105-X12/'97)

Giaccone (Giacca a vento esterna + Giacca a vento interna) e sopra pantalone in tessuto impermeabile e traspirante

POLIZIA LOCALE
UNIFORME ORDINARIA INVERNALE UNISEX



Il capo di colore blu scuro nel suo complesso è costruito secondo la norma ENV 343 classe 3 / 3 e risponde ai requisiti del Decreto 09.06.95 Ministero LL.PP.

Il capo deve rispondere alla norma UNI EN 340/04 e rispondente ai requisiti della norma UNI EN 343/04. Dovrà essere certificato CE EN 340 – EN 343, EN 471 Classe 2 riferito alla banda rifrangente. Tenuta all'acqua UNI EN 20811.

All'interno è cucita l'etichetta con marcatura CE, unitamente alla composizione tessile e ai simboli grafici di manutenzione.

La giacca a vento ed il pantalone (unisex) dovranno essere in tessuto impermeabile e traspirante tipo Gore-tex o PTFE di ultima generazione o equivalente.

Giacca a vento esterna - Descrizione

La giacca è composta da due quarti anteriori, un dietro, due maniche del tipo a giro e colletto alla coreana. Su ciascun davanti, nella parte inferiore, si presenta una tasca del tipo tagliato, con filetto antiacqua chiuso con pattina sagomata, fermata da due bottoni a pressione.

Nella parte superiore di ciascun davanti è applicata una tasca all'altezza del petto, chiusa con pattina sagomata, fermata da due bottoni.

La pattina della tasca destra è provvista di apertura velcrata sui due lati superiori della stessa per agevolare l'utilizzo della radio (per inserimento antenna).

Nella tasca destra è presente un'ulteriore piccola tasca (con la funzione di porta penne) inserita nella cucitura del soffietto laterale della tasca stessa.

Nella tasca sinistra, posizionato sotto la pattina, è applicato all'altezza del petto un bottoncino porta placca. Chiusura centrale a mezzo di cerniera doppio cursore del tipo a catena, coperta da doppia fascia di protezione chiusa con bottoni a pressione ed un pezzo di velcro posto nella parte superiore, all'altezza del collo. Strisce in materiale retroriflettente, di altezza cm 3, posizionate al giro torace ed al fondo del capo (a cm. 2,5 dall'estremità inferiore) secondo le norme del Codice della Strada a norma EN 471. Le fasce di protezione retroriflettenti dovranno avere le caratteristiche previste dal regolamento di attuazione al codice della strada ed a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 9 giugno 1995.

Un tessuto di rinforzo ad alta tenacità con requisiti di retroriflettenza (con luce puntata sopra la sua superficie) è posizionato sulla giacca a vento, come sotto descritto:

- sulla parte alta del capo, davanti e dietro
- sull'esterno dell'avambraccio (all'altezza del gomito)
- per tutta la circonferenza della giacca (una striscia alta 3 cm applicata a 8 cm.dal fondo).

Sulla cucitura delle spalle sono applicate due spalline a punta fermate da bottone a pressione, per l'inserimento dei tubolari con i gradi dell'operatore che lo utilizza. Maniche a giro, con polso regolabile al fondo per mezzo di bottone a pressione e cerniera alta circa 20 cm. Sul braccio sinistro è cucito un pezzo di velcro sagomato per l'applicazione del fregio/stemma regionale, sulla manica destra alla stessa altezza dovrà essere applicato il velcro, sagomato, per il contrassegno di specialità. Passanti in vita di altezza idonea per l'inserimento del cinturone. Coulisce elastica di regolazione dorsale. **Capo foderato**, con tasca interna al petto chiusa con lampo. Colletto alla coreana. Cappuccio sagomato staccabile per mezzo di tre bottoni a pressione, chiudibile e regolabile con due bottoni pressione; possibilità di inserimento dello stesso in apposita tasca avente apertura, protetta da pattina, nella parte posteriore del colletto. Le cuciture della giacca a vento esterna sono impermeabilizzate mediante applicazione di apposito nastro termosaldato. Tutti i bottoni a pressione sono a tenuta stagna, con parte testa in plastica di colore blu e sottoparti in ottone nichelato. Unione giubba interna mediante cerniera e bottoni a pressione. Sul davanti sinistro e sul dorso è presente la scritta POLIZIA LOCALE (carattere Arial grassetto maiuscolo) in materiale grigio rifrangente rispettivamente lunga cm 15 circa ed alta cm 2 circa per quella sul petto e lunga cm 32 circa ed alta cm 4 circa per quella sulla schiena. Tale scritta dovrà essere realizzata con cura e perizia in modo da evitare che le lettere si stacchino durante l'uso o il lavaggio

A - MATERIALE ESTERNO:

- Composizione qualitativa: 100% Poliestere (Legge 883:1973 e s.m.i) –
- Armatura: Twill (UNI 8099:1980)

B- STRATO FUNZIONALE:

- Composizione qualitativa: Membrana bicomponente composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa o equivalente (Spettroscopia IR)

C- MATERIALE FINITO:

- Massa Areica: 145/155 gr./mq. (+ 10%,) (UNI EN 12127)
- Resistenza alla bagnatura superficiale: non inferiore a nuovo ISO 4 = 90 (UNI EN 24920:1993)
- Velocità di trasmissione del vapor d'acqua/Traspirazione: ≥ 700 gr./mq 24h (UNI 4818:92 parte 26)
- Resistenza al vapor d'acqua: $Ret \leq 8$ mq Pa/W (ISO 11092)
- **Tenuta all'acqua su tessuto** (incremento H2O 60 cm/min. fine della prova dopo la prima goccia):
Senza trattamenti: ≥ 1.000 cm (UNI EN 20811:1993)
Dopo 25 cicli lavaggio in accordo con UNI EN 26330 2A – Asciugatura E ultimo ciclo: ≥ 1.000 cm (UNI EN 20811:1993)
- **Tenuta all'acqua su tessuto cucito ad incrocio e termosaldato** (incremento H2O 60 cm/min. fine della prova dopo la prima goccia):
Senza trattamenti: ≥ 200 cm (UNI EN 20811:1993)
Dopo 25 cicli lavaggio in accordo con ISO 6330 2A – Asciugatura E ultimo ciclo: ≥ 200 cm (UNI EN 20811:1993)
- Prova di durata della laminazione:
Dopo 50 lavaggi. ISO 6330 2°, asciugatura appeso solo dopo l'ultimo ciclo.. Al Termine dei lavaggi ed a tessuto asciutto eseguire la valutazione: A) la membrana deve essere attaccata al tessuto esterno ; B) non si devono essere formate bolle con dimensioni : ≥ 4 mm di diametro

- Resistenza alla trazione: ordito ≥ 700 N. ; trama ≥ 500 N

D – NASTRO PER LA TERMOSALDATURA:

- Composizione: Membrana in Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa più lo strato di colla larghezza 22 mm ± 1 mm

FODERA :

- Composizione: 100% Poliestere
- Armatura: tela
- Finisaggio: calandrata e siliconata
- Massa areica: 70/80 gr./mq. +/- 5% (UNI 5114:82)
- Resistenza alla trazione: Ordito ≥ 400 N; Trama ≥ 250 N (UNI EN ISO 13934-1:2000)
- **Solidità dei colori:**
 - al lavaggio 40°C : ≥ 4 ; (UNI EN ISO 105 –C06:1999)
 - allo sfregamento : ≥ 4 (UNI EN ISO 105-X12/97)

Giacca a vento interna – Descrizione

La giacca è composta da due quarti anteriori, uno posteriore, due maniche del tipo a giro e colletto alla coreana. Su ciascun davanti, nella parte inferiore, si presenta una tasca del tipo tagliato, con filetto antiacqua chiuso con pattina sagomata, fermata da due bottoni a pressione. Nella parte superiore di ciascun davanti è applicata una tasca all'altezza del petto, chiusa con pattina sagomata, fermata da due bottoni. La pattina della tasca destra è provvista di apertura velcrata sui due lati superiori della stessa per agevolare l'utilizzo della radio (per inserimento antenna). Nella tasca destra è presente un'ulteriore piccola tasca (con la funzione di porta penne) inserita nella cucitura del soffietto laterale della tasca stessa. Nella tasca sinistra, posizionato sotto la pattina, è applicato all'altezza del petto un bottoncino porta placca. Chiusura centrale a mezzo di cerniera del tipo a catena con cursore reversibile. Strisce in materiale retroriflettente, di altezza cm 3, posizionate al giro torace ed al fondo del capo (a cm. 2,5 dall'estremità inferiore) secondo quanto previsto dal Codice della Strada a norma EN 471. La banda retroriflettente risponde ai requisiti del Decreto Ministeriale 9/6/1995. Un tessuto di rinforzo ad alta tenacità con requisiti di retroriflettenza (con luce puntata sopra la sua superficie) è posizionato sulla giubba, come sotto descritto:

- sulla parte alta del capo, davanti e dietro;
- sull'esterno dell'avambraccio (all'altezza del gomito);
- per tutta la circonferenza della giacca (una striscia alta 3 cm. applicata a 8 cm. dal fondo).

Sulla cucitura delle spalle sono applicate due spalline a punta fermate da bottone a pressione, per l'inserimento dei tubolari con i gradi dell'operatore che lo utilizza. Maniche a giro, terminanti con fondo dritto chiuso da lipetta in tessuto e da bottoni a pressione per la regolazione. Sul braccio sinistro è cucito un pezzo di velcro sagomato per l'applicazione del fregio/stemma regionale, sulla manica destra alla stessa altezza dovrà essere applicato il velcro, sagomato, per il contrassegno di specialità. Passanti in vita di altezza idonea per l'inserimento del cinturone. Coulisce elastica di regolazione dorsale. **Capo foderato**, con tasca interna al petto chiusa con lampo. Colletto alla coreana, chiudibile sul davanti per mezzo di alamaro e velcro. Tutti i bottoni a pressione parte maschio sono rinforzati con apposita ranella. Unione con la giacca esterna mediante cerniera (la stessa utilizzata per la chiusura anteriore) e bottoni a pressione. Sul davanti sinistro e sul dorso è presente la scritta POLIZIA LOCALE (carattere Arial maiuscolo grassetto) in materiale grigio rifrangente rispettivamente lunga cm 15 circa ed alta cm 2 circa per quella sul petto e lunga cm 32 circa ed alta cm 4 circa per quella sulla schiena. Tale scritta dovrà essere realizzata con cura e perizia in modo da evitare che le lettere si stacchino durante l'uso o il lavaggio. All'interno è cucita l'etichetta con marcatura CE, unitamente alla composizione tessile e ai simboli grafici di manutenzione.

Tessuto esterno della giacca interna:

- Composizione: 100% Poliestere laminato poliuretano –
- Armatura: 1:1
- Riduzioni: Ordito fili al cm. 21/23 +/- 1; Trama fili al cm. 20/22 +/-1 (UNI EN 1049-2:1996)

- Massa areica: 190/200 g./mq. +/- 10% (UNI EN 12127:1999)
- Resistenza alla trazione (Forza): Ordito \geq 1200 N; Trama \geq 1100 N (UNI EN ISO 13934)
- Resistenza alla lacerazione: Ordito \geq 70 N, Trama \geq 80 N (UNI EN ISO 13937-2:2002)
- Resistenza al vapor d'acqua (Ret): Ret \leq 5,5 mq Pa/W
- Resistenza alla penetrazione d'acqua \geq 200 cm. (UNI EN 20811:1993)

Solidità dei colori:

- al lavaggio domestico a 60°C : \geq 4; (UNI EN ISO 105 –C06 A25:1999)
- allo sfregamento : \geq 4 (UNI EN ISO 105-X12/'97)
- al sudore: acido 4 ; alcalino 4 (UNI EN ISO 105 – X12:2003)

Ovatta termica della giacca interna:

- Composizione: 100% Poliestere (Legge 883:1973 e s.m.i)
- Massa areica: 130/150 g./mq. +/- 5% (UNI EN 12127:1999)
- Resistenza termica: Rct (mqK/W) > 0,30 (ISO11092)

Fodera della giacca interna :

- Composizione: 100% Poliestere
- Armatura: tela
- Finisaggio: calandrata e siliconata
- Massa areica: 70/80 gr./mq. +/- 5% (UNI 5114:82)
- Resistenza alla trazione: Ordito \geq 400 N; Trama \geq 250 N (UNI EN ISO 13934-1:2000)
- **Solidità dei colori:**
 - al lavaggio 40°C : \geq 4; (UNI EN ISO 105 –C06:1999)
 - allo sfregamento : \geq 4 (UNI EN ISO 105-X12/'97)

Sovrapantalone

Composto da quattro parti, presenta lungo i fianchi una cerniera pressofusa in catena cinque, dalla vita al fondo gamba. Tale cerniera è protetta sia in vita sia sul fondo da alamari a punta, fermati da bottone a pressione. La vita e il fondo gamba sono regolati da doppia pattina chiusura da velcro e bottoni a pressione. All'altezza del cavallo, sulla gamba destra, è applicato un tascone con pattina sagomata a cinque lati, chiusa in tutta la lunghezza da velcro alto cm.2. **Fodera in rete.**

All'altezza del ginocchio, lateralmente, è prevista l'applicazione di una striscia realizzata con tessuto di rinforzo ad alta tenacità con requisiti di retroriflettenza (con luce puntata sopra la sua superficie), di cm.4 circa e lunga cm.20 circa (tale striscia è cucita esternamente a filo della cerniera).

Sui fianchi del pantalone dovranno essere presenti due bande rifrangenti laterali, stessa tipologia di quelle del giaccone, che dovranno avere una larghezza di almeno 2 cm, ed essere posizionate lateralmente con lunghezza pari all'altezza dello stesso pantalone. Le fasce di protezione retroriflettenti dovranno avere le caratteristiche previste dal regolamento di attuazione al codice della strada ed a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 9 giugno 1995. Le cuciture sono impermeabilizzate mediante l'applicazione di apposito nastro termosaldato. I bottoni a pressione sono a tenuta stagna.

N.B: Le ulteriori caratteristiche richieste, in termini di composizione, peso, etc..del tessuto esterno, strato funzionale, materiale finito e nastro per la termosaldatura del sovrappantalone sono identiche a quelle della giacca a vento esterna del giaccone impermeabile.

Fodera in rete del Sovrapantalone:

- Composizione: 100% Poliestere (Legge 883/73 e s.m.i)
- Armatura: maglia in catena
- Massa areica: 80/90 gr./mq. +/- 5% (ISO 3801 /UNI EN 12127:1999)
- Resistenza alla trazione: Longitudinale \geq 150 N; Traversale \geq 370 N (UNI EN ISO 13934-1:2000)
- **Solidità dei colori:**
 - al lavaggio 40°C : \geq 3/4; (UNI EN ISO 105 –C06:1999)
 - allo sfregamento : \geq 4/5 (UNI EN ISO 105-X12/'97)

Impermeabile Unisex e mantella in tessuto impermeabile e traspirante



L'impermeabile è di colore blu scuro, in tessuto impermeabile e traspirante in Gore-tex o equivalente, certificato CE EN 340 – EN 343, EN 471 Classe 2, comprensiva di stemma regionale ed alamari, fatto salvo per quanto concerne una striscia rifrangente all'altezza del petto dell'impermeabile ed una sul bordo inferiore entrambe di 2 cm., e delle due strisce rifrangenti della mantella che dovranno essere di almeno 5 cm. Sul dietro dell'impermeabile, dovrà essere stampata la scritta, su due righe di uguale lunghezza, "POLIZIA LOCALE" in materiale rifrangente 3 M SCOTCHLITE o equivalente. Tale scritta dovrà essere realizzata con cura e perizia in modo da evitare che le lettere si stacchino durante l'uso o il lavaggio. Dello stesso materiale rifrangente dovranno essere le strisce ed i manicotti previsti dalla legge regionale testé citata salvo l'altezza. I bottoni di colore argento dovranno riportare lo stemma regionale.

Il capo è conforme alla norma ENV 343 classe 3 / 3 ed al Decreto 09.06.95 Ministero LL.PP. Tenuta all'acqua UNI EN 20811.

Strisce in materiale retroriflettente, di altezza cm 3, posizionate al giro torace ed al fondo del capo (a cm. 2,5 dall'estremità inferiore) secondo quanto previsto dal Codice della Strada a norma EN 471. La banda retroriflettente deve rispondere ai requisiti del Decreto Ministeriale 9/6/1995.

L'impermeabile del tipo monopetto è composto da due quarti anteriori e da due quarti posteriori, maniche a giro collo con listino, carrè, copri spalle, cappuccio staccabile, **interno isotermico** del tipo a gilet ed ampia mantella copri spalle, con due strisce rifrangenti di 3 cm di altezza circa. Davanti: su ogni davanti si presenta una tasca del tipo tagliato con filetto antiacqua coperta da pattina a punta chiusa a mezzo velcro.

All'interno della tasca nel lato sinistro a capo indossato viene realizzato un passaggio arma lungo cm 8 con apposito materiale in similpelle.

Chiusura davanti: del tipo monopetto chiude il capo per mezzo di quattro bottoni del tipo a chiodo a perfetta tenuta stagna con relative asole, un quinto bottone chiuderà il capo al collo.

Il revers del capo può essere chiuso su se stesso per una migliore protezione contro le intemperie da un' asola da un' asola ed un bottone satinato in metallo di colore argentato.

Cappuccio impermeabile staccabile dal capo a mezzo di opportune asole e n. 4 bottoni piccoli in metallo satinato del tipo a chiodo a perfetta tenuta stagna.

Collo con listino. Dietro: in due pezzi con spacco centrale chiuso centralmente da asola e bottone.

Maniche: del tipo a giro con fondo manica liscio all'interno del quale è inserito un manicotto antivento, nella parte posteriore delle maniche vi è una tasca chiusa con lampo coperta da doppi filetti nella quale vengono riposti quando non utilizzati dall'operatore i manicotti rifrangenti. Sulla manica sinistra dovrà essere cucito un velcro asola in modo da poter applicare il fregio/stemma regionale fornito dalla P.A..

Carrè copri spalle: sagomato a punta davanti e dietro reca all'estremità inferiore una banda rifrangente del tipo cucito alta cm 3 circa. In posizione centrale sopra la cucitura delle spalle vengono applicate le spalline porta gradi fermate all'estremità libera da un' asola ed un bottone satinato in metallo di colore argentato con stemma regionale in basso rilievo.

Ulteriore banda rifrangente alta cm 3 circa viene applicata all'estremità libera al fondo del capo.

Etichetta: realizzata in materiale plastico viene applicata nel davanti lato sinistro mediante cucitura in posizione centrale sopra la punta del carrè.

Il capo è completamente foderato con fodera poliestere ed è provvisto al fondo capo ed al fondo manica di apposita striscia antitrascinamento.

Sul lato sinistro capo indossato vi è una tasca portadocumenti chiusa con asola e bottone lineato 24 in poliestere, sul lato destro all'altezza delle falde vi è una tasca verticale interna chiusa con lampo con la funzione di porta cappuccio.

Il capo è dotato di un interno termico del tipo a gilèt trapuntato a rombi staccabile dal capo esterno per mezzo cerniera lampo, anch'esso sul lato sinistro presenta una tasca portadocumenti chiusa con asola e bottone lineato 24 in poliestere. In corrispondenza della tasca esterna nel lato sinistro viene realizzato un passaggio arma lungo cm 8 con apposito materiale in similpelle.

Il capo è inoltre provvisto di ampia mantella copri spalle abbinabile al capo per mezzo degli stessi bottoni che fermano il cappuccio e chiusa davanti per mezzo di tre bottoni del tipo a chiodo a perfetta tenuta stagna con relative asole.

La mantella completamente foderata è realizzata in 4 pezzi e presenta lungo la sua circonferenza due bande rifrangenti del tipo transfer applicate una all'altezza del gomito ed una sul fondo capo in maniera perpendicolare all'apertura davanti.

Manicotto rifrangente secondo quanto chiesto dal decreto ministeriale del 9 giugno 1995 di colore grigio argento chiudibile a mezzo velcro con elastico inserito nella parte inferiore. Stemma regionale e scudetti di specialità come per i giacconi ma plastificati.

Tutte le cuciture del capo sono termo nastrate con apposito nastro termoadesivo che le rende impermeabili.

N.B: Le caratteristiche tecniche richieste in termini di composizione, peso, etc del tessuto esterno, strato funzionale, materiale finito e nastro per la termosaldatura dell'Impermeabile con mantella Unisex sono identiche a quelle della giacca a vento esterna del giaccone impermeabile.

Fodera dell'Impermiabile con mantella Unisex

- Composizione: 100% Poliestere
- Armatura: tela
- Finisaggio: calandrata e siliconata
- Massa areica: 70/80 gr./mq. +/- 5% (UNI 5114:82)
- Resistenza alla trazione: Ordito ≥ 400 N; Trama ≥ 250 N (UNI EN ISO 13934-1:2000)
- **Solidità dei colori:**
 - al lavaggio 40°C : ≥ 4 ; (UNI EN ISO 105 –C06:1999)
 - allo sfregamento : ≥ 4 (UNI EN ISO 105-X12/'97)

Giubbino estivo impermeabile e traspirante

Il capo dovrà essere in tessuto poliestere antivento accoppiato Gore-tex o PTFE di ultima generazione o equivalente impermeabile e traspirante, le caratteristiche tecniche del tessuto impermeabile e traspirante dovranno essere identiche a quelle della giacca a vento, colore blu notte (colore Pantone TM 281C serie tessile).

Il giubbino è composto da due quarti anteriori, una parte posteriore, due maniche del tipo a raglan e colletto alla coreana. Su ciascun davanti si presentano le seguenti tasche: nella parte inferiore, una tasca obliqua del tipo tagliato, chiusa con cerniera con doppi filetti, coperta da piccola pattina rettangolare fermata lateralmente nella parte superiore, all'altezza del petto, una tasca del tipo tagliato, con filetto alto cm.1,5, chiusa con pattina sagomata a punta fermata centralmente con un bottone a pressione.

Bottoncino porta placca applicato all'altezza del petto sotto la pattina, lato sinistro. Chiusura con cerniera, coperta da fascia e n. 4 bottoni a pressione, due dei quali non visibili esternamente.

Sulla cucitura delle spalle sono applicati due alamari a punta fermati da bottone a pressione, per l'inserimento dei tubolari con i gradi dell'operatore che lo utilizza.

Fondo capo con elastico. Manica raglan, terminante al fondo con spacchetto laterale e polso elasticizzato, fermato da alamaro e doppio bottone a pressione per un'eventuale regolazione dello stesso. Sul braccio sinistro è cucito un pezzo di velcro sagomato per l'applicazione del fregio regionale. Colletto alla coreana realizzato in tre pezzi, apribile nella parte posteriore con tre bottoni a pressione non visibili esternamente per favorire l'alloggiamento del cappuccio nel suo interno.

Cappuccio in tessuto 100% nylon con spalmatura impermeabile traspirante, nastrabile nelle cuciture, staccabile a mezzo cerniera, modello in due pezzi, regolabile sul lato viso tramite cordoncino terminante con fermacorda. Strisce in materiale retroriflettente, di altezza cm 3, posizionate al giro torace ed al fondo del capo secondo quanto previsto dal vigente Codice della Strada a norma EN 471. La banda retroriflettente deve rispondere ai requisiti del Decreto Ministeriale 9/6/1995 e successive modificazioni.

Il capo è completamente foderato in rete e presenta nel suo interno, su ciascun davanti all'altezza del petto, un taschino del tipo tagliato chiuso mediante cerniera.

Sul davanti sinistro e sul dorso è presente la scritta POLIZIA LOCALE (carattere Arial maiuscolo grassetto) in materiale grigio rifrangente ad alta visibilità. Tale scritta dovrà essere realizzata con cura e perizia in modo da evitare che le lettere si stacchino durante l'uso o il lavaggio. Il capo deve essere progettato secondo la norma UNI EN 340/04. Fregio/stemma regionale e contrassegni di specialità come per i giacconi.

A - MATERIALE ESTERNO:

- Composizione qualitativa: 100% Poliestere (Legge 883:1973 e s.m.i) –
- Armatura: Twill (UNI 8099:1980)

B- STRATO FUNZIONALE:

- Composizione qualitativa: Membrana bicomponente composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa o equivalente (Spettroscopia IR)

C- MATERIALE FINITO:

- Massa Areica : 145/155 gr./mq. (+ 10%,) (UNI EN 12127)
- Resistenza alla bagnatura superficiale: non inferiore a nuovo ISO 4 = 90 (UNI EN 24920:1993)
- Velocità di trasmissione del vapor d'acqua/Traspirazione: ≥ 700 gr./mq 24h (UNI 4818:92 parte 26)
- Resistenza al vapor d'acqua: $Ret \leq 8$ mq Pa/W (ISO 11092)
- **Tenuta all'acqua su tessuto** (incremento H₂O 60 cm/min. fine della prova dopo la prima goccia):
Senza trattamenti: ≥ 1.000 cm (UNI EN 20811:1993)
Dopo 25 cicli lavaggio in accordo con UNI EN 26330 2A – Asciugatura E ultimo ciclo: ≥ 1.000 cm (UNI EN 20811:1993)
- **Tenuta all'acqua su tessuto cucito ad incrocio e termosaldato** (incremento H₂O 60 cm/min. fine della prova dopo la prima goccia):
Senza trattamenti: ≥ 200 cm (UNI EN 20811:1993)
Dopo 25 cicli lavaggio in accordo con ISO 6330 2A – Asciugatura E ultimo ciclo: ≥ 200 cm (UNI EN 20811:1993)
- Prova di durata della laminazione:

Dopo 50 lavaggi. ISO 6330 2A, asciugatura appeso solo dopo l'ultimo ciclo.. Al Termine dei lavaggi ed a tessuto asciutto eseguire la valutazione: A) la membrana deve essere attaccata al tessuto esterno ; B) non si devono essere formate bolle con dimensioni : ≥ 4 mm di diametro

- Resistenza alla trazione: ordito ≥ 700 N. ; trama ≥ 500 N

D – NASTRO PER LA TERMOSALDATURA:

- Composizione: Membrana in Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa più lo strato di colla larghezza 22 mm ± 1 mm

E-- FODERA A RETE:

- Composizione: 100% Poliestere (Legge 883/73 e s.m.i)
- Armatura: maglia in catena
- Massa areica: 80/90 gr./mq. +/- 5% (ISO 3801 /UNI EN 12127:1999)
- Resistenza alla trazione: Longitudinale ≥ 150 N; Traversale ≥ 370 N (UNI EN ISO 13934-1:2000)
- **Solidità dei colori:**
 - al lavaggio 40°C : $\geq 3/4$; (UNI EN ISO 105 -C06:1999)
 - allo sfregamento : $\geq 4/5$ (UNI EN ISO 105-X12/'97)

Caratteristiche Bottoni metallici con stemma regionale

- **Grandi:**
 - lineato 48 (30 mm di diametro)
 - lineato 35 (22 mm di diametro)
- **Medi:** lineato 24 (15 mm di diametro)
- **Piccoli:** lineato 19 (12 mm di diametro)

In metallo colore argento, forma rotonda e convessa nella parte anteriore, superficie leggermente zigrinata, dove in leggero rilievo è riportato il simbolo della Regione Liguria in dimensioni proporzionate: "una caravella stilizzata argentata con vela argentata inquartata da croce argentata con stelle argentate nei riquadri". Il bordo del bottone nella parte anteriore presenta una zigrinatura. Nella parte posteriore a fondo piatto è riportato un adeguato sistema per fissare solidamente il bottone all'indumento. I bottoni devono essere argentati galvanicamente e dopo l'argentatura devono subire un trattamento chimico per preservarne la stessa.

bottoni personalizzati



CARATTERISTICHE GENERALI DI ETICHETTATURA

All'interno di ogni capo di vestiario deve essere applicata un'etichetta riportante, con dicitura indelebile e

resistente al lavaggio, le indicazioni relative:

Ø nome del Corpo o Servizio di Polizia

Ø nominativo della ditta fornitrice,

Ø composizione fibrosa secondo la Direttiva 2008/121/CE e successive modifiche,

Ø indicazioni di manutenzione secondo ISO 3758,

Ø taglia o misura.

più tutte le altre indicazioni contenute nell'ordinamento della Polizia Locale della Regione Liguria

Le caratteristiche tecniche sopra richieste devono essere tenute in debita considerazione per la predisposizione dell'offerta di gara, in quanto il mancato possesso anche di un solo requisito minimo anche per un solo prodotto comporterà l'esclusione dalla gara.

Le foto relative ai prodotti richiesti, laddove presenti, rappresentano soltanto una esemplificazione di massima. Per la formulazione dell'offerta è invece necessario attenersi strettamente alla descrizione del vestiario ad alta capacità impermeabile di cui al presente articolo.

Le quantità indicate "Dettaglio_economico.xls" hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell'offerta e potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell'utenza, non determinabili a priori.

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

Gli ordinativi saranno impartiti per iscritto dalla Direzione Corpo di Polizia Municipale.

Le consegne dovranno avvenire entro 60 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso il Magazzino della Polizia Locale – Via Oristano,10 . Prima della consegna devono essere presi accordi al numero 320 4338359. Per gli ordinativi successivi entro 45 gg solari. I termini verranno interrotti dal 06 agosto al 25 agosto.

Le consegne dovranno essere effettuate franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

ART. 8 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Polizia Municipale. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale

consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 6 del presente "Condizioni particolari la fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva

di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 14 delle presenti " Condizioni particolari di fornitura ";

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;

- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti " Condizioni particolari di fornitura ".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 2 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale potrà trovare applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;

- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;

- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

-qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

-qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/201;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 FATTURE, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Corpo di Polizia Municipale - Via Di Francia 1 - 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: 94QJC5.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari e l'annotazione obbligatoria **“scissione dei pagamenti”**

La mancata annotazione della dicitura **“scissione dei pagamenti”** determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. **“split payment”**, che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostantiva all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita e correttamente intestata sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa da parte dell'Ufficio di cui sopra. A tale scopo farà fede il timbro apposto dal medesimo.

La fattura, di importo pari a quello indicato sull'ordinativo, dovrà pervenire corredata di copia delle bolle di consegna debitamente datate e firmate per avvenuta ricezione della merce, in conformità all'ordinativo, dal pubblico dipendente incaricato della ricezione della fornitura.

In caso di mancata presentazione delle bolle di consegna o di erronea o incompleta compilazione delle stesse, non si procederà alla liquidazione della fattura sino alla trasmissione e/o regolarizzazione di dette bolle.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i, della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento.

In applicazione dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del DURC.

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 19 SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti alla presente fornitura per il documento di stipula generato automaticamente dal portale Me.P.A. , rappresentate da n° 1 marche da bollo da € 16,00, sono a carico della Ditta aggiudicataria ad eccezione dell'IVA che è a carico della Civica Amministrazione.

ART. 20 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "DPIND107 Dispositivi di Protezione Individuale, indumenti, accessori ed attrezzature di equipaggiamento / Dispositivi di Protezione Individuale", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 21 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.